

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AISA IMPIANTI S.P.A.
Sede: STR.VICINALE DEI MORI,LOC.SAN ZEN0 AREZZO AR
Capitale sociale: 6.650.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: AR
Partita IVA: 02134160510
Codice fiscale: 02134160510
Numero REA: 164281
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 382109
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.706	5.344
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.340	15.465
5) avviamento	1.253	-
7) altre	2.036	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>20.335</i>	<i>20.809</i>

	31/12/2020	31/12/2019
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	11.263.075	11.566.635
2) impianti e macchinario	28.055.161	19.388.576
4) altri beni	55.570	20.506
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.618.411	518.067
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>40.992.217</i>	<i>31.493.784</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	102.377	102.377
d-bis) altre imprese	254.800	251.467
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>357.177</i>	<i>353.844</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>357.177</i>	<i>353.844</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>41.369.729</i>	<i>31.868.437</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	880.390	894.184
<i>Totale rimanenze</i>	<i>880.390</i>	<i>894.184</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	5.152.683	4.076.130
esigibili entro l'esercizio successivo	5.152.683	4.076.130
2) verso imprese controllate	19.950	68.121
esigibili entro l'esercizio successivo	19.950	68.121
5-bis) crediti tributari	52.299	126.774
esigibili entro l'esercizio successivo	52.299	126.774
5-quater) verso altri	443.977	526.889
esigibili entro l'esercizio successivo	443.977	526.889
<i>Totale crediti</i>	<i>5.668.909</i>	<i>4.797.914</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	7.776.131	4.941.627
3) danaro e valori in cassa	1.952	1.075
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>7.778.083</i>	<i>4.942.702</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>14.327.382</i>	<i>10.634.800</i>
D) Ratei e risconti	93.162	139.976
<i>Totale attivo</i>	<i>55.790.273</i>	<i>42.643.213</i>
Passivo		

	31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto	43.255.441	33.077.933
I - Capitale	6.650.000	6.650.000
III - Riserve di rivalutazione	34.877.218	24.947.879
IV - Riserva legale	94.764	85.516
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	1.385.287	1.209.586
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.385.287</i>	<i>1.209.586</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	248.172	184.952
Totale patrimonio netto	43.255.441	33.077.933
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	994.385	1.009.293
4) altri	76.297	77.128
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>1.070.682</i>	<i>1.086.421</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	687.479	639.534
D) Debiti		
4) debiti verso banche	6.249.733	4.050.542
esigibili entro l'esercizio successivo	1.388.530	1.372.466
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.861.203	2.678.076
6) acconti	3.660	3.660
esigibili entro l'esercizio successivo	3.660	3.660
7) debiti verso fornitori	3.762.887	3.357.102
esigibili entro l'esercizio successivo	3.762.887	3.357.102
9) debiti verso imprese controllate	-	25.227
esigibili entro l'esercizio successivo	-	25.227
11) debiti verso controllanti	1.906	311
esigibili entro l'esercizio successivo	1.906	311
12) debiti tributari	453.356	114.427
esigibili entro l'esercizio successivo	453.356	114.427
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	107.925	105.123
esigibili entro l'esercizio successivo	107.925	105.123
14) altri debiti	173.984	164.403
esigibili entro l'esercizio successivo	173.984	164.403
<i>Totale debiti</i>	<i>10.753.451</i>	<i>7.820.795</i>
E) Ratei e risconti	23.220	18.530
<i>Totale passivo</i>	<i>55.790.273</i>	<i>42.643.213</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.419.006	11.002.418
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	839.571	957.149
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	5.051	3.550
altri	285.955	545.234
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>291.006</i>	<i>548.784</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>12.549.583</i>	<i>12.508.351</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.214.484	1.353.306
7) per servizi	4.968.375	4.803.556
8) per godimento di beni di terzi	157.979	206.846
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.596.408	1.574.319
b) oneri sociali	510.923	496.939
c) trattamento di fine rapporto	104.605	99.558
e) altri costi	13.838	13.303
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.225.774</i>	<i>2.184.119</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.987	8.766
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.090.716	2.973.462
liquide		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	2.878	20.026
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.104.581</i>	<i>3.002.254</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(17.444)	(118.628)
14) oneri diversi di gestione	250.400	333.742
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>11.904.149</i>	<i>11.765.195</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	645.434	743.156
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	88.682	3.720

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	88.682	3.720
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	19.648	53.679
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	19.648	53.679
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	19.648	53.679
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	145.415	138.882
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	145.415	138.882
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(37.085)	(81.483)
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	19.947
<i>Totale svalutazioni</i>	-	19.947
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	-	(19.947)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	608.349	641.726
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	421.881	456.982
imposte relative a esercizi precedenti	(46.796)	-
imposte differite e anticipate	(14.908)	(208)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	360.177	456.774
21) Utile (perdita) dell'esercizio	248.172	184.952

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	248.172	184.952
Imposte sul reddito	360.177	456.774
Interessi passivi/(attivi)	125.767	85.203
(Dividendi)	(88.682)	(3.720)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	18.001	6.600
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>663.435</i>	<i>729.809</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.878	20.026
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.101.703	2.982.228
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		19.947
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>3.104.581</i>	<i>3.022.201</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.768.016</i>	<i>3.752.010</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	13.794	(118.628)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.076.553)	(1.046.793)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	405.785	879.484
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	46.814	(61.454)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.690	(2.715)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	533.238	(126.773)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(72.232)</i>	<i>(476.879)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.695.784</i>	<i>3.275.131</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(125.767)	(85.203)
(Imposte sul reddito pagate)	(360.177)	(456.774)
Dividendi incassati	88.682	3.720
(Utilizzo dei fondi)	(831)	(437)
Altri incassi/(pagamenti)	(294.937)	(2.255.092)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(693.030)</i>	<i>(2.793.786)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.002.754	481.345
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.382.053)	(2.217.343)
Disinvestimenti	29.435	31.935
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.113)	(14.500)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.333)	
Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	(1.500)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.366.564)	(2.199.908)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	16.064	(3.436)
Accensione finanziamenti	3.500.000	2.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.316.873)	(1.287.499)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.199.191	1.209.065
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.835.381	(509.498)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.941.627	5.451.190
Danaro e valori in cassa	1.075	1.010
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.942.702	5.452.200
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.776.131	4.941.627
Danaro e valori in cassa	1.952	1.075
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.778.083	4.942.702
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Si specifica che, sulla base di quanto richiesto dal principio contabile OIC 10, la società non presenta saldi di disponibilità liquide che non sono liberamente utilizzabili. Si informa che l'Azienda, con atto del 10.06.2020, ha acquisito da Casentino Servizi srl in liquidazione il ramo d'azienda afferente l'attività di trasporto merci conto terzi per un corrispettivo totale pari a 1.500 euro, Il valore contabile delle attività acquisite risulta complessivamente pari 1.500 euro, di cui 100 euro riferite a beni strumentali e 1.400 euro ad avviamento. Non sono state acquisite disponibilità liquide con l'operazione in parola.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Introduzione

A.I.S.A. Impianti S.p.A. è stata costituita il 27 dicembre 2012 a seguito della scissione della società A.I.S.A. S.p.A. (giorno di efficacia dell'atto 2 gennaio 2013).

Più precisamente è stato trasferito in AISA IMPIANTI il ramo d'azienda dedicato allo smaltimento e trattamento dei rifiuti attraverso la selezione la termovalorizzazione ed il compostaggio.

L'attività oggetto di scissione, che specificatamente comprende un complesso organizzato di beni idonei a costituire un ramo d'Azienda nonché il personale necessario a svolgere l'attività di gestione degli impianti posti in Arezzo, località San Zeno, ha avuto come riferimento prospettico anche l'attuazione delle tre convenzioni sottoscritte con ATO TOSCANA SUD e precisamente:

- 1) Convenzione per la gestione dell'impianto di Termovalorizzazione sito in località San Zeno nel Comune di Arezzo, sottoscritto in data 4 maggio 2012 con l'Autorità per il Servizio di Gestione Integrato dei Rifiuti Urbani ATO TOSCANA SUD e A.I.S.A. spa;
- 2) Convenzione per la gestione dell'impianto di Compostaggio sito in località San Zeno nel Comune di Arezzo, sottoscritto in data 4 maggio 2012 con l'Autorità per il Servizio di Gestione Integrato dei Rifiuti Urbani ATO TOSCANA SUD e A.I.S.A. spa;
- 3) Convenzione per la gestione dell'impianto di Selezione sito in località San Zeno nel Comune di Arezzo, sottoscritto in data 4 maggio 2012 con l'Autorità per il Servizio di Gestione Integrato dei Rifiuti Urbani ATO TOSCANA SUD e A.I.S.A. spa.

Aisa Impianti è una società a prevalente partecipazione azionaria del Comune di Arezzo.

Per approfondimenti relativi all'attività svolta nel 2020 e alle prospettive future si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla Gestione redatta ex art. 2428 c.c.

Compagnie sociali (in ordine di partecipazione al capitale decrescente)

Comune di Arezzo	quota detenuta pari al 84,91% del Capitale Sociale
Comune di Cortona	quota detenuta pari al 3,15% del Capitale Sociale
S.t.a. S.p.A.	quota detenuta pari al 3,00% del Capitale Sociale
Comune di Castiglion Fiorentino	quota detenuta pari al 1,72% del Capitale Sociale
Comune di Civitella Val di Chiana	quota detenuta pari al 1,23% del Capitale Sociale
Comune di Foiano	quota detenuta pari al 1,20% del Capitale Sociale
Comune di Monte San Savino	quota detenuta pari al 1,16% del Capitale Sociale
Termo Meccanica Ecologia S.p.A.	quota detenuta pari al 1,00% del Capitale Sociale
Comune di Subbiano	quota detenuta pari al 0,78% del Capitale Sociale
Comune di Capolona	quota detenuta pari al 0,69% del Capitale Sociale
Comune di Lucignano	quota detenuta pari al 0,49% del Capitale Sociale
Comune di Marciano della Chiana	quota detenuta pari al 0,39% del Capitale Sociale
Comune di Castiglion Fibocchi	quota detenuta pari al 0,28% del Capitale Sociale

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020, è formato dai seguenti membri:

Giacomo Cherici	Presidente
Chiara Legnaiuoli	Consigliere
Enrico Galli	Consigliere

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021, è formato dai seguenti membri effettivi:

Fabio Diozzi	Presidente
Maria Bidini	Sindaco effettivo
Andrea Magi	Sindaco effettivo
Roberto Barbini	Sindaco supplente
Chiara Sorbi	Sindaco supplente

Attività svolte

La Società svolge l'attività di trattamento dei rifiuti urbani mediante la gestione degli impianti di selezione, di termovalorizzazione e di compostaggio posti in Arezzo, località San Zeno, utilizzando tecnologie avanzate e personale altamente qualificato applicando le migliori pratiche nei settori di tutela ambientale, di sicurezza del lavoro e della qualità dei processi. Da luglio 2017 non vengono più svolte attività di smaltimento ma solamente di recupero.

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali*Introduzione*

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 10.986, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 20.335.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	17.571	5.500	70.123	-	14.212	107.406
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.571	156	54.658	-	14.212	86.597
Valore di bilancio	-	5.344	15.465	-	-	20.809
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	2.250	4.055	1.400	2.808	10.513
Ammortamento dell'esercizio	-	1.889	8.178	147	772	10.986
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>361</i>	<i>(4.123)</i>	<i>1.253</i>	<i>2.036</i>	<i>(473)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	17.571	7.750	74.177	1.400	17.020	117.918
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.571	2.044	62.837	147	14.984	97.583
Valore di bilancio	-	5.706	11.340	1.253	2.036	20.335

Commento

Alla voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono stati iscritti i costi per licenze software il cui uso è stato concesso alla società a titolo oneroso e i costi sostenuti per il deposito di un brevetto.

Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti costi per il deposito di una domanda di brevetto e per l'acquisto di diritti di autore entrambi iscritti tra le immobilizzazioni immateriali tra i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno. Nel corso dell'esercizio la società ha inoltre acquisito il ramo d'azienda della società Casentino Servizi srl afferente l'attività di trasporto in conto terzi per il quale è stato iscritto il relativo costo di avviamento tra le immobilizzazioni immateriali.

Gli altri beni immateriali sono rappresentati dai costi sostenuti per certificazioni ISO e per lo sviluppo del Sito internet.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al valore riportato nell'atto di scissione e, per quelli direttamente acquisiti dalla società, al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Per quanto concerne le modalità di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, non sono stati rilevati elementi che possono andare a modificare le aliquote utilizzate dalla scissa che pertanto sono state confermate ed è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati civili strumentali	2,00%
Fabbricati industriali	2,50%
Impianti specifici	5,20%
Impianto trattamento fumi	4,49%
Attrezzature industriali e commerciali	10,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Mobili e arredi	12,50%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Si informa che è stata iscritta a bilancio al 31/12/2020 una rivalutazione dei beni d'impresa ex art. 110 del D.L. n. 104, 14 agosto 2020, in conformità a quanto previsto dai principi contabili OIC 16 (immobilizzazioni materiali) OIC 28 (patrimonio netto)

Terreni

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali*Introduzione*

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 72.704.424; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 31.712.207.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	16.169.003	53.698.843	146.655	518.067	70.532.568
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.602.368	34.310.267	126.149	-	39.038.784
Valore di bilancio	11.566.635	19.388.576	20.506	518.067	31.493.784
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	5.500	1.204.804	42.070	1.100.344	2.352.718
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	10.236.431	-	-	10.236.431
Ammortamento dell'esercizio	309.060	2.774.650	7.006	-	3.090.716
Altre variazioni	-	-	-	-	-
<i>Totale variazioni</i>	<i>(303.560)</i>	<i>8.666.585</i>	<i>35.064</i>	<i>1.100.344</i>	<i>9.498.433</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	16.174.503	54.722.785	188.725	1.618.411	72.704.424
Rivalutazioni	-	10.236.431	-	-	10.236.431
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.911.428	36.904.055	133.155	-	41.948.638
Valore di bilancio	11.263.075	28.055.161	55.570	1.618.411	40.992.217

Commento

Si riporta di seguito il dettaglio delle principali movimentazioni delle immobilizzazioni materiali:

- incremento per euro 10.236.431 a seguito della rivalutazione economica prevista dal D.L. 104/2020 (c.d. decreto Agosto) dei cespiti inseriti all'interno delle categorie denominate "impianti specifici" e "trattamento fumi". Si riporta di seguito una informativa più dettagliata;

- l'incremento netto del valore storico degli impianti e macchinari ammonta ad euro 1.023.943 ed è relativo agli investimenti effettuati per il mantenimento in perfetta efficienza dei reparti di selezione, termovalorizzazione e compostaggio, oltre che alle capitalizzazioni conseguenti all'attività di manutenzione straordinaria in occasione dell'annuale fermata programmata dell'impianto di San Zeno;
le immobilizzazioni in corso si sono incrementate complessivamente di euro 1.100.344, per effetto degli investimenti sostenuti nel corso dell'esercizio per il progetto di realizzazione del fabbricato destinato a ricovero macchinari ed al progetto di riposizionamento dell'impianto di recupero integrale di San Zeno.

RIVALUTAZIONE EX D.L. 104/2020

Nel successivo prospetto si evidenzia la rivalutazione effettuata nel corso dell'esercizio, ex. art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, (cd. 'Decreto Agosto'), convertito nella Legge 13 ottobre 2020, n. 126 (G.U. 13 ottobre 2020, n. 253, Suppl. Ord. n. 37).

Cespiti	Categoria	Costo Storico al 31/12/2019	Fondo Ammortamento al 31/12/2019	Valore residuo al 31/12/2019	Rivalutazione del Fondo ammortamento	Fondo ammortamento dopo rivalutazione
Impianti Specifici	Impianti Specifici	40.658.082	27.875.700	12.782.382	8.680.810	19.194.889,67
Trattamento Fumi	Trattamento Fumi	7.054.114	3.798.282	3.255.833	1.113.579	2.684.702,93
Carroponte	Impianti Specifici	619.632	235.691	383.942	165.898	69.792,93
Impianto teleriscaldamento	Impianti Specifici	288.076	7.553	280.523	7.553	0
Realizzazione vasca / biofiltro	Impianti Specifici	591.713	268.591	323.122	268.591	0
Totale		49.211.618	32.185.817	17.025.801	10.236.431	21.949.386

Come riportato in tabella sono stati oggetto di rivalutazione i principali beni afferenti le categorie "impianti specifici" e "trattamento fumi". La rivalutazione in esame, a differenza di quelle effettuate negli anni precedenti, ha previsto la possibilità di rivalutare singoli beni, e non necessariamente categorie omogenee di beni; la società ha scelto di effettuare la rivalutazione sia ai fini civilistici che ai fini fiscali, previo versamento di un'imposta sostitutiva in misura pari al 3% sul valore rivalutato (Euro 307.093). Il metodo di rivalutazione scelto dalla società è stato quello della riduzione del fondo di ammortamento..

Il valore totale della rivalutazione è stato pari a euro 10.236.431. L'imposta sostitutiva totale, calcolata applicando l'aliquota del 3% della rivalutazione complessiva, ammonta ad euro 307.093 da cui ne consegue una riserva di rivalutazione non distribuibile iscritta a bilancio pari ad euro 9.929.339.

Per ulteriori dettagli relativi all'operazione di rivalutazione si rimanda a quanto contenuto nella relazione sulla gestione.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative

quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Contratto n. SI 174799 in essere con Credemleasing S.p.A.

Descrizione bene: n. 1 escavatore industriale, marca "LIEBHERR", modello LH22M

Quota capitale riferita ai canoni maturati nel 2020	26.767,72
Quota interessi di competenza 2020	1.127,94
a. Totale quota interessi	1.127,94
b. Totale quota interessi relativa ad eventuali conguagli per indicizzazione	- 13,88
c. Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2020	41.254,94
d. Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	1.780,72
TOTALE (c + d)	43.035,66

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il totale al 31/12/2020 delle partecipazioni viene qui sotto indicato:

	31/12/2020
Imprese controllate	102.377
Altre imprese	254.800
	357.177

Qui di seguito viene fornito il dettaglio.

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Corrispondente quota di PN	Valore bilancio
Gestione Ambientale S.r.l.	Arezzo (AR)	33.619	238.824	62.591	100,00	238.824	102.377

In merito al valore di carico della partecipazione in Gestione Ambientale S.r.l., si segnala il maggior valore della quota di patrimonio netto di spettanza di Aisa Impianti, pari al 100%, rispetto al valore iscritto a bilancio. I valori di riferimento della partecipazione in Gestione Ambientale S.r.l. sono relativi al bilancio al 31/12/2020.

Altre Imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	Poss.	Corrispondente quota di PN	Valore bilancio
C.R.C.M. S.r.l.	Terranuova Bracciolini (AR)	3.062.000	3.530.655	245.432	5,84	206.190	218.923
AISA S.p.A.	Arezzo (AR)	3.867.640	3.919.928	48.932	0,69	27.048	27.253
Consorzio Energia Toscana Sud	Roma	41.246	34.933	3.880	n. 1 quota su 30 quote	1.164	1.291
Consorzio Italiano Compostatori	Roma	401.690	425.845	4.404	n. 5 quote su 125 quote	17.034	4.000
Fondazione Energia e Ambiente ITS	Colle di Val d'Elsa	143.331	191.114	66	n. 1 quota su 28	6.825	3.333

Si segnala che per le società nel prospetto di cui sopra è stato preso a riferimento il bilancio al 31/12/2019, non essendo ancora approvato il bilancio al 31/12/2020.

Ad eccezione della partecipazione detenuta nel Consorzio Italiano Compostatori, secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 17, nonostante il valore delle altre partecipazioni relativo alle corrispondenti quote di patrimonio netto sia inferiore ai valori iscritti a bilancio, non sono state operate svalutazioni in considerazione del fatto che tali differenza hanno un effetto irrilevante al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio e poiché non si ritiene che ciò configuri una perdita durevole di valore delle partecipate.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	102.377	271.414	373.791
Svalutazioni	-	19.947	19.947
Valore di bilancio	102.377	251.467	353.844
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	3.333	3.333
Totale variazioni	-	3.333	3.333
Valore di fine esercizio			
Costo	102.377	254.800	357.177
Valore di bilancio	102.377	254.800	357.177

Commento

Le partecipazioni in altre imprese si sono incrementate nel corso dell'esercizio a seguito dell'adesione da parte dell'Azienda alla Fondazione ITS Energia e Ambiente.

Attivo circolante**Introduzione**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze**Introduzione**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Riclassificazione ad immobilizzazioni	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	894.184	(31.238)	17.444	880.390
Totale	894.184	(31.238)	17.444	880.390

Commento

Le rimanenze si riferiscono a ricambi e materiali necessari per assicurare il costante funzionamento dei processi di trattamento dei rifiuti presso l'impianto integrato di San Zeno, nonché alle scorte di combustibili e reagenti necessari per il corretto funzionamento dell'Impianto.

Si segnala che il valore delle rimanenze al 31/12/2020 ammontava a 911.628, con un incremento complessivo pari 17.444 euro, tuttavia conformemente a quanto disposto dal principio contabile n. 16 sulle immobilizzazioni materiali, al 31/12/2020 sono stati riclassificati tra le immobilizzazioni materiali, ricambi di rilevante costo unitario e uso non ricorrente, ciascuno abbinato al proprio cespite di riferimento, per un importo pari a euro 31.238. Il valore del magazzino, dopo la riclassificazione dei ricambi di rilevante costo unitario e uso non ricorrente tra le immobilizzazioni materiali, risulta pertanto pari a euro 880.390.

La variazione complessiva netta delle rimanenze di magazzino rispetto al 31/12/2020 risulta quindi negativa per un importo pari a euro 13.794.

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Introduzione**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tuttavia ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423, comma 4, del codice civile, per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Per le motivazioni di cui sopra, tenuto conto del criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., ma ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono interamente rilevati secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi delle variazioni del fondo svalutazione crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzi	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo svalutazione crediti	20.026	2.878	-	2.878	22.905
Totale	20.026	2.878	-	2.878	22.905

Commento

La variazione positiva del fondo svalutazione crediti è stata pari ad Euro 2.878 per effetto dell'adeguamento del fondo a seguito delle valutazioni effettuate sul grado di rischio dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti non avviene a livello di portafoglio crediti complessivo bensì, considerato l'esiguo numero dei clienti della Società, viene fatta una singola valutazione sull'esigibilità di ciascun credito verso i clienti. Premesso quanto sopra si precisa che tale variazione è dovuta ad un accantonamento al fondo svalutazione crediti per effetto dell'adeguamento dello stesso a seguito delle valutazioni effettuate sul grado di rischio dei crediti al 31.12.2020.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	4.076.130	1.076.553	5.152.683	5.152.683
Crediti verso imprese controllate	68.121	(48.171)	19.950	19.950
Crediti tributari	126.774	(74.475)	52.299	52.299
Crediti verso altri	526.889	(82.912)	443.977	443.977
Totale	4.797.914	870.995	5.668.909	5.668.909

Commento

Si riporta di seguito un commento degli importi più significativi per i crediti iscritti nell'attivo circolante:

- i crediti verso clienti sono relativi quasi interamente a crediti vantati nei confronti di Sei Toscana srl per l'attività di conferimento dei rifiuti all'impianto integrato di San Zeno. La quota residua deriva dai crediti nei confronti del GSE per la cessione dell'energia elettrica prodotta dall'impianto di recupero integrale dei rifiuti di San Zeno;
- i crediti verso imprese controllate sono costituiti interamente da crediti derivanti dalla tassazione di gruppo a seguito dell'adesione al consolidato fiscale per i periodi d'imposta 2015 - 2020;
- i crediti tributari sono composti dal credito IRES 2020 per il consolidato fiscale in essere con la società Gestione Ambientale S.r.l., per un importo pari a euro 38.188, e da un credito d'imposta ex art. 1, Legge 160/2019, di euro 8.936, per investimenti realizzati nel 2020 in beni strumentali "industria 4.0" e un credito d'imposta ex art. 125, DL 34/2020, di euro 5.051, per spese di adeguamento degli ambienti di lavoro, sanificazione e acquisto di DPI a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- i crediti verso altri sono composti da crediti per lo smobilizzo del trattamento di fine rapporto versato presso il fondo di tesoreria INPS, pari ad euro 384.221, anticipi a fornitori per euro 42.528 e depositi cauzionali per euro 17.227.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide**Introduzione**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	4.941.627	2.834.504	7.776.131
danaro e valori in cassa	1.075	877	1.952
Totale	4.942.702	2.835.381	7.778.083

Ratei e risconti attivi**Introduzione**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	56.580	(41.580)	15.000
Risconti attivi	83.396	(5.234)	78.162
Totale ratei e risconti attivi	139.976	(46.814)	93.162

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	15.000
	Risconti attivi	78.162
	Totale	93.162

Alla chiusura dell'esercizio non sussistono ratei e risconti attivi con durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espese in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espese le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	6.650.000	-	-	-	-	6.650.000
Riserve di rivalutazione	24.947.879	-	9.929.339	-	-	34.877.218
Riserva legale	85.516	9.248	-	-	-	94.764
Varie altre riserve	1.209.586	175.704	-	3	-	1.385.287
Utile (perdita) dell'esercizio	184.952	(184.952)	-	-	248.172	248.172
Totale	33.077.933	-	9.929.339	3	248.172	43.255.441

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Avanzo da scissione	192.702
Altre riserve	1.192.585
Totale	1.385.287

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	6.650.000	Capitale	B	6.650.000
Riserve di rivalutazione	34.877.218	Capitale	B	34.877.218
Riserva legale	94.764	Utili	A;B	94.764
Varie altre riserve	1.385.287	Utili	A;B;C	1.385.287
Totale	43.007.269			43.007.269
Quota non distribuibile				41.621.982
Residua quota distribuibile				1.385.287

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Avanzo da scissione	192.702	Utili	A;B;C	192.702
Altre riserve	1.192.585	Utili	A;B;C	1.192.585
Totale	1.385.287			-

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Commento

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Tra le varie altre riserve sono iscritte riserve per ammortamenti anticipate attribuite in sede di scissione. Tali riserve, pari a 254.888 Euro, risultano ad oggi distribuibili perché integralmente liberate.

Nel corso dell'esercizio non sono stati distribuiti dividendi agli azionisti.

Si precisa inoltre che la riserva di rivalutazione è composta da:

- Euro 4.375.000 derivanti dalla rivalutazione effettuata nel 2008 ai sensi dell'art. 15, commi da 16 a 23, del D.L. 185/2008 (cd. Decreto anti-crisi) convertito nella legge n.2 del 28 gennaio 2009 - valida ai soli civilistici - di parte dei cespiti ammortizzabili e del fabbricato tutti facenti parte del ramo d'azienda scisso dalla società A.I.S.A. S.p.A.;
- Euro 8.733.645 derivanti dalla rivalutazione effettuata al 31/12/2013 sui cespiti IMPIANTI SPECIFICI e TRATTAMENTO FUMI. Per ulteriori informazioni si rimanda all'apposito paragrafo e alla Relazione sulla Gestione. La

riserva è esposta al netto del debito per imposta sostitutiva dovuta all'Erario in relazione all'operazione di rivalutazione (civilistica e fiscale);

- Euro 11.839.234 derivanti dalla rivalutazione effettuata al 31/12/2018 sui cespiti IMPIANTI SPECIFICI e TRATTAMENTO FUMI. Per ulteriori informazioni si rimanda all'apposito paragrafo e alla Relazione sulla Gestione. La riserva è esposta al netto del debito per imposta sostitutiva dovuta all'Erario in relazione all'operazione di rivalutazione (civilistica e fiscale);

- Euro 9.929.339 derivanti dalla rivalutazione effettuata al 31/12/2020 su cespiti facenti parte delle categorie IMPIANTI SPECIFICI e TRATTAMENTO FUMI. Per ulteriori informazioni si rimanda all'apposito paragrafo e alla Relazione sulla Gestione. La riserva è esposta al netto del debito per imposta sostitutiva dovuta all'Erario in relazione all'operazione di rivalutazione (civilistica e fiscale).

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	1.009.293	14.908	(14.908)	994.385
Altri fondi	77.128	831	(831)	76.297
Totale	1.086.421	15.739	(15.739)	1.070.682

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.do rischi ambientali e ripristino	50.000
	F.do svalutazione magazzino	26.297
	Totale	76.297

Si riportano di seguito le variazioni degli altri fondi nel corso dell'esercizio 2020:

- il fondo svalutazione magazzino è stato adeguato al valore delle rimanenze obsolete presenti a magazzino al 31/12/2020 pari a euro 26.297;

– non sono intercorse variazioni relativamente al fondo rischi ambientali e ripristino.
Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	639.534	104.605	(56.660)	47.945	687.479
Totale	639.534	104.605	(56.660)	47.945	687.479

Commento

Il Fondo T.F.R. si riferisce a n. 39 dipendenti in forza presso la società al 31/12/2020. Nel corso dell'esercizio è stato accantonato un importo pari ad Euro 104.605. La variazione in diminuzione rispetto al periodo precedente è prevalentemente da attribuirsi ai versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Per le motivazioni di cui sopra, tenuto conto del criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., ma ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, i debiti iscritti in bilancio sono interamente rilevati secondo il valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Debiti verso banche	4.050.542	2.199.191	6.249.733	1.388.530	4.048.725	812.478
Acconti	3.660	-	3.660	3.660	-	-
Debiti verso fornitori	3.357.102	405.785	3.762.887	3.762.887	-	-
Debiti verso imprese controllate	25.227	(25.227)	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	311	1.595	1.906	1.906	-	-
Debiti tributari	114.427	338.929	453.356	453.356	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	105.123	2.802	107.925	107.925	-	-
Altri debiti	164.403	9.581	173.984	173.984	-	-
Totale	7.820.795	2.932.656	10.753.451	5.892.248	4.861.203	

Commento

Si riporta di seguito un commento degli importi più significativi dei debiti iscritti nel passivo:

- i debiti verso banche sono rappresentati interamente da finanziamenti. Non sono presenti debiti finanziari derivanti da affidamenti a breve termine. I debiti verso banche esigibili oltre 5 anni sono relativi ad un mutuo ipotecario di euro 900.000, della durata complessiva di 121 mesi, erogato in data 17/03/2016 dall'istituto Banco Popolare (oggi Banco BPM) a favore di Gestione Ambientale, che è stato trasferito ad Aisa Impianti con l'operazione di scissione perfezionata nel 2018, ad un finanziamento di euro 2.000.000, della durata complessiva di 72 mesi, erogato in data 30/07/2020 dall'istituto Credem e ad un finanziamento di euro 1.500.000, della durata complessiva di 84 mesi, erogato in data 12/10/2020 dall'istituto di credito BCC di Anghiari e Stia;
- i debiti verso fornitori, che ammontano ad euro 3.762.887, sono frazionati tra un elevato numero di fornitori e non vi sono soggetti con quote aventi scadenza oltre l'esercizio successivo;
- i debiti verso controllanti sono riferiti al debito per l'indennità di disagio ambientale dovuta al Comune di Arezzo per i conferimenti extra ambito effettuati nel secondo semestre 2020;
- i debiti tributari sono relativi per Euro 87.802 al debito IVA del IV trimestre 2020 versato nel 2021, per Euro 41.325 a debiti erariali per ritenute su redditi da lavoro dipendente, per Euro 13.217 a debiti erariali per ritenute su redditi da lavoro autonomo, per Euro 3.837 al debito IRAP 2020, per Euro 82 a tributi vari e per Euro 307.093 all'imposta sostitutiva dovuta (3%) sulla rivalutazione effettuata nell'esercizio;
- i debiti verso istituti previdenziali sono interamente relativi a trattenute e contributi su redditi da lavoro dipendente e autonomo;
- gli altri debiti sono costituiti principalmente da debiti verso il personale dipendente e debiti per depositi cauzionali ricevuti.

Suddivisione dei debiti per area geografica**Introduzione**

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Introduzione**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si riportano di seguito le informazioni relative ai debiti sociali assistiti da garanzie reali:

- Mutuo assistito da ipoteca su immobile di Via Trento e Trieste 165 erogato per euro 900.000,00 in data 17/03/2016 dall'istituto Banco Popolare, con scadenza in data 30/06/2026, rimborso con rate trimestrali e tasso di interesse variabile euribor 3 mesi più spread pari al 1,70%.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	581.866	581.666	5.668.067	6.249.733
Acconti	0	0	3.660	3.660
Debiti verso fornitori	0	0	3.762.887	3.762.887
Debiti verso imprese controllate	0	0	-	-
Debiti verso imprese controllanti	0	0	1.906	1.906
Debiti tributari	0	0	453.356	453.356
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	107.925	107.925
Altri debiti	0	0	173.984	173.984
Totale debiti	581.866	581.866	10.171.585	10.753.451

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**Introduzione**

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società**Introduzione**

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi**Introduzione**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	18.530	4.690	23.220
Totale ratei e risconti passivi	18.530	4.690	23.220

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	23.220
	Totale	23.220

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni trattamento compostaggio	2.254.088
Prestazioni trattamento termovalorizzatore	5.440.055
Prestazioni trattamento selezione	3.165.571
Treatmento rifiuti provenienti da soggetti affetti o potenzialmente affetti da covid-19	53.782

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Cessione energia elettrica	345.456
Caricamento e stoccaggio imballaggi in vetro	67.283
Cessione compost e cippato di legno	7.968
Ricavi diversi	79.210
Vendita rottami	5.582
Ribassi e abbuoni passivi	11
Totale	11.419.006

Per ulteriori dettagli relativi ai ricavi delle vendite e delle prestazioni si rimanda a quanto contenuto nella relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	145.415	145.415

Commento

Gli oneri finanziari sono interamente relativi ai costi generati dai rapporti e dai debiti finanziari nei confronti degli istituti di credito.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Commento

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono state effettuate rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali per Euro 30.214 e costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali per Euro 55.344, dovuti interamente a sopravvenienze passive e attive per costi e ricavi di competenza degli esercizi precedenti. In aggiunta ai predetti importi sono state iscritte sopravvenienze attive e passive relative ad imposte sul reddito di esercizio, che sono illustrate nel paragrafo successivo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte correnti

Le imposte correnti dell'esercizio ammontano ad Euro 421.881 (Euro 456.982 nell'esercizio 2019) e sono così composte:

- IRES pari ad Euro 322.331 (Euro 361.269 nell'esercizio 2019).
- IRAP pari ad Euro 99.550 (Euro 95.713 nell'esercizio 2019).

Nel corso dell'esercizio sono inoltre state rilevate:

- sopravvenienze attive per Euro 51.057 corrispondenti al saldo IRAP 2019 ed al primo acconto IRAP 2020 non versati grazie all'esonero di cui ha goduto la società previsto all'art. 24 del DL Rilancio n. 34/2020 vista la situazione di crisi connessa all'emergenza epidemiologica da COVID 19, e
- sopravvenienze passive per Euro 4.262, a seguito della riconciliazione di imposte IRES accantonate negli anni precedenti.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Il fondo imposte differite deriva dalla scissione di AISA S.p.A. e ammonta a inizio 2013 ad euro 1.524.797.

Tale importo è stato stanziato, originariamente, a seguito di:

- ammortamenti anticipati effettuati nel periodo 2001/2002 (saldo fondo al momento della scissione euro 113.836);
- rivalutazione monetaria 2008 di parte dei cespiti ammortizzabili e del fabbricato (saldo fondo al momento della scissione euro 1.410.961).

In relazione agli ammortamenti effettuati nell'esercizio sulla rivalutazione 2008, nel Conto Economico 2019 sono state stornate imposte differite IRES ed IRAP per un totale di euro 14.908. Al termine dell'esercizio, il fondo imposte differite ammonta ad euro 994.385.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	2	11	25	39

Commento

L'organico del personale si è incrementato di 2 unità rispetto all'esercizio precedente in conseguenza delle esigenze operative ed in ottemperanza a quanto previsto dal programma aziendale di fabbisogno del personale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.000	21.000

Gli importi indicati nella tabella di cui sopra si riferiscono al costo iscritto a bilancio, al netto di oneri previdenziali e assistenziali.

Compensi al revisore legale o società di revisione**Introduzione**

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	7.500	5.000	12.500

Commento

Il totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione sono comprensivi dei compensi per l'attività di asseverazione dei rapporti di credito e debito nei confronti degli enti pubblici, dell'attività di redazione del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e dell'attività di certificazione del bilancio sociale.

Categorie di azioni emesse dalla società**Introduzione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero
Azioni	266.000	6.650.000	266.000

Titoli emessi dalla società**Introduzione**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nei conti d'ordine troviamo le seguenti garanzie passive:

- Euro 80.000 per fideiussione assicurativa n. 2019/13/6442253 rilasciata da Italiana Assicurazioni a favore del Ministero dell'Ambiente;
- Euro 1.196.214 per fideiussione bancaria n. 00021/8200/00005069 rilasciata da Banca Prossima (oggi Intesa San Paolo) a favore della Regione Toscana;
- Euro 1.800.000 per un'ipoteca sull'immobile di Via Trento e Trieste 165, rilasciata a favore dell'istituto di credito Banco Popolare a garanzia del mutuo ipotecario erogato a Gestione Ambientale e trasferito ad Aisa Impianti con la scissione.
- Euro 1.600.000 per garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia Mediocredito Centrale (Fondo garanzia ex Legge 662/96), rilasciata a favore dell'istituto di credito CREDEM a garanzia del mutuo di euro 2.000.000 erogato in data 30/07/2020;

Le garanzie ricevute sono interamente relative a fideiussioni attive per la partecipazione a gare d'appalto. Si riporta di seguito il dettaglio delle fideiussioni:

- Euro 7.800.000 rilasciata da Banca Monte dei Paschi per Sei Toscana srl;
- Euro 22.310,86 rilasciata da B.P.M. per Boldrocchi srl, n. 150182909;
- Euro 8.492,98 rilasciata da Intesa San Paolo S.p.A. per Sipra, n. 00573216;
- Euro 2.972 rilasciata da Unipol per Verde Ambiente S.p.A.;
- Euro 13.424,40 rilasciata da Unipol per Verde Ambiente S.p.A.;
- Euro 3.512 rilasciata da Unipol per Verde Ambiente S.p.A.;
- Euro 3.990 rilasciata da B.P.E.R. per Cosmec Center, n. 15/18109242;
- Euro 6.012,50 rilasciata da Groupama Assicurazioni per Baker Tilly Revisa S.p.A., n. 336/00A059470;
- Euro 23.665,50 rilasciata Intesa San Paolo per Sipra spa n. 03069/03097/8200/00696394;
- Euro 10.042,71 da Allianz per Gajarda S.r.l. n. 501060409;
- Euro 13.396,97 da Allianz per Gajarda S.r.l. n. 501060410;
- Euro 32.732,74 da Unipol per Consorzio Cerea S.p.A. n. 165725730;
- Euro 98.200 da Groupama per Di Fiore Costruzioni srl n. 00A0784328;
- Euro 3.990,00 da Intesa San Paolo per Chemviro n. 465882;
- Euro 96.628,30 da Groupama per Con.Ar.t. n. 109272793;
- Euro 20.000 da Intesa San Paolo per Sipra spa n. 786876;
- Euro 25.702 da BENE Assicurazione per Parisi Costruzioni srl n. 16239;
- Euro 20.670 da Italiana Assicurazioni per Cosmi srl n. 6470418;
- Euro 38.458 da UNIPOLSAI per Consorzio Cerea n. 172102021.
- Euro 13.211 da Cattolica Assicurazioni per Calzeroni Stefano n. 218891000077
- Euro 4.370 da Tokio Marine per Unicalce n. 28019988763
- Euro 4.155 da Italiana Assicurazioni per Cierre Srl n. 2020/13/6487046
- Euro 21.026 da Sace Bt Spa per ARCO Soc. Coop. n. 2799784162

- Euro 18.803 da Tokio Marine per Effe5 Costruzioni n. 28019991891
- Euro 3.990 da Intesa San Paolo per Chemviron Italia srl n. 01383/8200/00801662/1216/2020;
- Euro 10.176 da Generali per Cesaro Mac Import srl n. 400510353;
- Euro 4.017 da Groupama Assicurazioni per Di Fiore Costruzioni srl n. 110337714;
- Euro 20.491 da Groupama Assicurazioni per Navarra Spa n. 110369019;
- Euro 6.472 da Axa Assicurazioni per Impresa Valeri srl n. 405612843;
- Euro 2.589 da Axa Assicurazioni per Toscochimica spa n. 405733944;
- Euro 31.670 da Zurich per CTM Service srl n. PC842S4W;
- Euro 3.882 da Axa Assicurazioni per Impresa Valeri srl n. 405901;
- Euro 83.934 da Amissima Assicurazioni per CONART scarl n. 69/02/803345297;
- Euro 12.665 da COFACE per Sipra spa n. 2298627;
- Euro 34.233 da Groupama Assicurazioni per CMG di Gervasi srl;
- Euro 19.644 da Unipolsai per COLAP soc. coop. n. 177230515;
- Euro 6.573 da Tokio Marine per Sipra spa n. 28020011234;
- Euro 5.614 da Zurich per In.Ge. Informatica srl n. PC0PAWB;
- Euro 11.809 da Sace Simest per ARCO Soc. Coop. n. 1632.00.27.2799802213;
- Euro 27.361 da Groupama Assicurazioni per CMG di Gervasi srl n. 110915458;
- Euro 18.862 da HDI Assicurazioni per Ige Impianti srl n. 1329412839;
- Euro 12.968 da MPS per Ediltevere srl n. 7037801;
- Euro 13.000 da HDI Assicurazioni per DFG Buildings n. 1064417610.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di una completa trasparenza, nonostante ai sensi della normativa vigente non vi sia l'obbligo di indicazione dei tali informazioni in quanto concluse a condizioni di mercato, nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni con parti correlate:

Parte correlata	Costi	Descrizione dell'operazione
Gestione Ambientale Srl	273.300	Prestazione di servizi di carattere tecnico

Parte correlata	Ricavi	Descrizione dell'operazione
Gestione Ambientale Srl	39.000	Contratto per lo svolgimento di servizi amministrativi
Gestione Ambientale Srl	7.800	Contratto di locazione di porzione dell'immobile di Via Trento e Trieste
Gestione Ambientale Srl	36.497	Contratto di distacco del Direttore Generale

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti

e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio 2020, così come per l'anno precedente, la Società ha percepito i seguenti contributi:

- in data 28/07/2020 è stata rilasciata da Mediocredito Centrale SpA (C.F. 00594040586 P.IVA 00915101000) la garanzia di euro 1.600.000 a valere sul Fondo garanzia ex Legge 662/96, della durata di 72 mesi, a garanzia del finanziamento di euro 2.000.000 erogato dall'istituto CREDEM in data 30/07/2020. L'ammontare dell'aiuto ai sensi della Sezione 3.1 del quadro temporaneo di aiuti risulta pari a euro 63.357,33;

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 12.409 alla riserva legale;
- euro 235.763 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

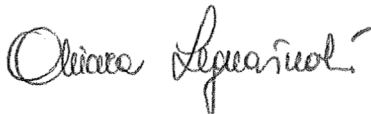
Arezzo, 18/03/2021

Il Consiglio di Amministrazione

Giacomo Cherici, Presidente



Chiara Legnaiuoli, Consigliere



Enrico Galli, Consigliere

